



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 112 DEL 17-12-2012	OGGETTO: Approvazione progetto "L. R. 15/03/2012 n° 6 - interventi urgenti anticrisi" lavori di manutenzione delle strutture comunali e dell'arredo urbano.
---------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore 16:45, nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

MELONI ROBERTO	SINDACO	P
PUSCEDDU MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MARROCCU NATALIA	ASSESSORE	P
MARCEDDU CLAUDIO	ASSESSORE	P
CASULA FILIPPO	ASSESSORE	A
Presenti		Assenti
4		1

Presiede l'adunanza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO** nella sua qualità di **SINDACO**. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DR. MACCIOTTA DANIELE**. Che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e redige il presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la L.R. n° 11 del 4 giugno 1988, art. 94 – “*Progetti Comunali finalizzati all’occupazione*”,
- la L.R. n° 1/2009, art. 3, comma 2, lettera b) punto 1,
- la L.R. n° 3/2009, art. 2, comma 32,
- la L.R. n° 5/2009, art. 6, comma 1, lettera b
- la L.R. n° 1/2011, art. 5, comma 1, lettera a

VISTA la L.R. n° 6/2012, art. 5, commi 1,2,3,4 “*Interventi urgenti anticrisi*”

ATTESO che con Deliberazione della G.R. n° 20/27 del 15/05/2012 sono stati ripartiti i fondi in favore dei Comuni, di cui € **78.153,69** destinati al Comune di Serdiana, per la predisposizione di progetti finalizzati alla realizzazione degli interventi per l’occupazione di cui alla L.R. 11/88, art. 94 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che con la nota prot. 18898/I 1.4 del 28/05/2012 , l’Assessorato Regionale EE.LL. finanze ed urbanistica Direzione - Generale Enti Locali e Finanza. precisa che i progetti da predisporre sono destinati a cittadini che non usufruendo di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità, si trovino in condizioni di disoccupazione o inoccupazione, **con priorità di impiego di soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi due anni, di disoccupati di lungo periodo e di donne;**

CONSIDERATO che:

- nella citata nota si prevede che gli interventi di cui trattasi sono attuati anche tramite convenzione con soggetti imprenditoriali affidatari dei progetti, tra i quali sono da privilegiare le cooperative sociali espressione degli ambiti territoriali interessati, anche in ragione delle normative che disciplinano le procedure ad evidenza pubblica;
- le cooperative sociali di tipo b), secondo il dettato dell’art. 1 della L. n. 381/91, hanno lo scopo di “perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate”;
- tali cooperative possono pertanto essere qualificate come imprese aventi una duplice finalità e sottoposte a doppio vincolo:
 - da un lato, imprese soggette alla logica del bilancio economico e del mercato, con competenze tecniche e professionali e con la necessità di investire in risorse umane e materiali;
 - dall’altro, imprese che perseguono la specifica finalità di offrire lavoro remunerato e stabile a persone svantaggiate;
- le medesime cooperative rappresentano, pertanto, una concreta opportunità per le politiche locali del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo;
- il consistente sviluppo di tali politiche nell’ultimo decennio, con il conseguente aumento dell’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, dimostra l’efficacia delle politiche di inclusione incardinate sul lavoro rispetto alle politiche di tipo assistenziale;
- nell’ambito dei servizi sociali territoriali, le cooperative di tipo B svolgono una funzione strategica nella realizzazione degli obiettivi di inclusione sociale di persone sottoposte ad emarginazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavoro e di cooperazione sociale (Decreto Legislativo 276/2003; L. 381/91;) ed in ottemperanza al Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 21/06/2012, con la quale:

- a) **si stabilisce** di dare attuazione alla L.R. n° 6/2012, art. 5, commi 1,2,3,4 “interventi

anticrisi” attraverso un progetto finalizzato all’occupazione denominato “*Manutenzione delle strutture Comunali e dell’arredo urbano*, dell’importo complessivo di € 78.153,69, secondo la seguente ripartizione di spesa:

- Per manodopera (80% del finanziamento)	€	
62,522,95		
- Per attrezzature e dotazioni compresa IVA (13% del finanziamento)	€	10.159,97
- Per assistenza tecnica compresa IVA (7% del finanziamento)	€	5.470,77

- b) **si da atto** che l’approvazione del progetto avverrà con deliberazione della Giunta Municipale previa variazione al bilancio di previsione per l’anno in corso necessaria per l’inserimento del finanziamento assegnato .

VISTA la deliberazione del C.C. n° 41 del 12/11/2012 con la quale si approva la variazione n° 9 al bilancio di previsione per l’anno in corso, ove è stata stanziata al capitolo 1931/1 la somma di € 78.153,69 per l’attuazione del progetto occupazionale in argomento;

FATTO presente che l’ufficio tecnico ha redatto il progetto di che trattasi teso alla manutenzione ordinaria di strade, piazze ed immobili di proprietà comunale, che avrà una durata di otto mesi con l’impiego di tre operai ed un impiegato tecnico diplomato capo cantiere per n° 5 ore lavorative dal lunedì al venerdì, secondo il seguente quadro economico:

spese per manodopera	€	56.839,05
spesa per materiali vari	€	1.420,97
spesa per materiali edili	€	7.104,88
Spese per attrezzature, vestiario, sicurezza	€	710,49
Sommano	€	66.075,39
IVA 10%	€	6.607,54
spese di supporto compresa IVA	€	5.470,76
Totale generale	€	78.153,69

FATTO presente che i lavori previsti in progetto riguarderanno in particolare:

- la manutenzione degli infissi della biblioteca comunale;
- la manutenzione esterna ed interna delle club-house nel parco di S. M. di Sibiola;
- il proseguimento dell’eliminazione delle barriere architettoniche nei marciapiedi e nelle piazze dell’abitato;
- l’abbattimento di alberature d’alto fusto le cui radici hanno danneggiato i marciapiedi e che determinano pericolo per l’incolumità pubblica;
- la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e della palestra comunale (pittura interna, piccoli lavori di muratura);
- Segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- Manutenzione degli impianti sportivi (spogliatoi, campi da gioco, etc)

PREMESSO che:

- le cooperative sociali denominate di tipo B, secondo il dettato dell’art. 1 della Legge quadro n. 381/91, hanno lo scopo di “perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate”;
- tali cooperative possono pertanto essere qualificate come imprese aventi una duplice finalità e sottoposte a doppio vincolo:

- da un lato, imprese soggette alla logica del bilancio economico e del mercato, con competenze tecniche e professionali e con la necessità di investire in risorse umane e materiali;
- dall'altro, imprese che perseguono la specifica finalità di offrire lavoro remunerato e stabile a persone svantaggiate;

- tali cooperative rappresentano, pertanto, una concreta opportunità per le politiche locali del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo;

- il consistente sviluppo di tali politiche nell'ultimo decennio, con il conseguente aumento dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, dimostra l'efficacia delle politiche di inclusione incardinate sul lavoro rispetto alle politiche di tipo assistenziale;

- nell'ambito dei servizi sociali territoriali, le cooperative di tipo B svolgono una funzione strategica nella realizzazione degli obiettivi di inclusione sociale di persone sottoposte ad emarginazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavoro e di cooperazione sociale (Decreto Legislativo 276/2003; L. 381/91;) ed in ottemperanza al Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204;

PRESO atto della normativa vigente in materia e in particolare:

- Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204, che all'art. 5 dispone: "Promuovere l'occupazione è un obiettivo fondamentale delle politiche economiche e sociali della comunità e dei suoi Stati membri. Al fine di realizzare tale obiettivo, la Comunità ha elaborato una "Strategia europea per l'occupazione". La disoccupazione resta un grave problema di talune aree della Comunità e per determinate categorie di lavoratori l'inserimento nel mercato del lavoro è ancora particolarmente difficile. Appare pertanto giustificata l'adozione da parte delle autorità pubbliche di misure volte ad incentivare le imprese ad aumentare il loro livello occupazionale, in particolare a beneficio dei lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate";
- Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, che all'art. 2 definisce "lavoratore svantaggiato" qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro, ovvero qualsiasi persona che soddisfi almeno uno dei criteri indicati all'art. 2 del Regolamento comunitario sopra indicato;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, che all'art. 5 dispone inoltre che: "Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1....

DATO atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/91, i rapporti tra l'ente pubblico e le cooperative sociali di tipo B risultano essere così strutturati:

- Comma 1 "Affidamento diretto e soglia di irrilevanza comunitaria": è prevista la derogabilità alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione e l'affidamento diretto, mediante stipula di convenzioni, per la fornitura di beni e servizi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici (pari a Euro 200.000,00), a condizione che tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

- Comma 4 "Gara d'appalto e soglia di rilevanza comunitaria": per le forniture il cui importo stimato al netto dell'IVA sia pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici non è prevista la derogabilità alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione ma gli enti pubblici potranno inserire nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate e con l'adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo;

RITENUTO urgente e necessario procedere alla sua approvazione.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Assetto Territoriale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

UNANIME DELIBERA

- **Di approvare** il progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale relativo ai lavori di "*Manutenzione delle strutture Comunali e dell'arredo urbano*", dell'importo complessivo di € 78.153,69 da finanziarsi con fondi R.A.S., di cui alla L. R. 15/03/2012 n° 6, relativi all'attuazione di progetti finalizzati all'occupazione ai sensi della L.R. 11/88, art. 94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quadro economico di cui in premessa.
- **Di dare** atto che l'intervento verrà attuato tramite l'affidamento ad una cooperativa locale di tipo "b".
- **Di dare** atto che la spesa è presente nel bilancio comunale per l'anno in corso al capitolo 1931/1.
- **Di dichiarare** il presente atto, con successiva votazione palese, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.i

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Servizio Assetto Territoriale

PARERE: Regolarita' tecnica

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio
P.E. MARCO LOCCI

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' contabile

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT. ING. ROBERTO MELONI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
DOTT. ING. MELONI ROBERTO

Il SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

E' affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal 27.12.2012
come prescritto dall'art. 124, comma 1° del D.Lgs 267/2000 e sul Sito Internet
del Comune (art. 32 L. 69/2009)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

SPAZIO PER CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA

--